

## Amedeo, prigioniero in casa

Care lettrici, cari lettori, chi legge la mia rubrica sa che prendo a cuore i personaggi e le storie che racconto. Mi dichiaro una battagliera che difende i meno fortunati e ripropongo le loro storie perché non vengano dimenticate. Zona Franca non dimentica per esempio "La battaglia infinita di Amedeo". Scrivevo: "Più di una volta ho parlato del problema della casa di via Val Cismon. Ci sono ritornata domenica 24 settembre del 2017 perché, attraverso una "merenda con il tiramisù" fatta nei giardinetti, dovevo conoscere la battaglia di Amedeo Corelli, della moglie Patrizia e della figlia Marika. Amedeo, classe 1962, disabile al



100% e la moglie anch'essa invalida che racconta... "Nel 2007 Amedeo scopre di essere affetto da una rarissima malattia genetica neurodegenerativa: la Corea di Huntington che porta a un lento ma inesorabile declino psicofisico, una Sla al rallentatore.

Non si chiedono miracoli, solo un montascale: viviamo prigionieri in questa casa senza ascensore, io e mia figlia dobbiamo darci il cambio ad uscire. Questa non è vita! Da Mm è arrivata una proposta che però suona come una beffa: un trasloco al piano rialzato in un alloggio di mq. 40". Sembra una barzelletta! Continua Patrizia: "In questo momento parlo anche a nome di tutti gli anziani che hanno difficoltà a camminare e in questi palazzi ce ne sono tanti, sempre chiusi in casa. Per scendere o salire abbiamo uno strumento cingolato che funziona a batteria avuto in dotazione dall'Ats". Dalla Mm hanno risposto: "La proposta è un appartamento di mq. 45".

Tutto questo è inaccettabile, assurdo e contro i diritti di un disabile. Per legge spetta loro un appartamento di almeno 75 mq, con ascensore anche esterno: la famiglia è composta da 3 persone di cui 2 invalidi.

## A quando la nuova Psichiatria?

Finché avrò voce non dimentico, ma ultimamente penso che ci abbiano veramente dimenticati. Nel dicembre 2012, Zona Franca scriveva una lettera di Natale per la Psichiatria del Niguarda: "Questa è la storia dei reparti di psichiatria di Ni-guarda. Conservo un articolo del Corriere della Sera del lontano 28 gennaio 1992. Erano gli anni in cui la stampa era di casa in questi reparti: 'Quel reparto è un lager', scriveva il Corriere. Ma poi viene inaugurato il reparto Grossoni. Ogni camera è dotata di due letti, servizi, aria condizionata, con un grande salone: è uno dei reparti più belli dell'ospedale. I pazienti possono andare in giardino perché il Grossoni, all'interno, ne possiede uno grande. Questo spazio verde è importante per loro, i malati. Nelle belle giornate prendono il sole, guardano il cielo quando è pieno di nuvole, osservano gli uccellini quando cercano il cibo. Tutto questo, anche se sei chiuso poi in reparto, permette di sentirsi uomini "liberi". L'ospedale, dopo nove anni, entra in una grande fase di ristrutturazione. Nasce il grande Blocco Nord e si comincia a realizzare il Blocco Sud. Che fine faranno i malati di psichiatria? La risposta viene data dal dr. Pasquale

Cannatelli, nel marzo 2010. Non appena partiranno i lavori di costruzione della piastra nord che comporterebbe l'abbattimento del padiglione oncologico Falck e della Psichiatria, la struttura verrà trasferita per circa un anno nell'edificio Cardiologia, in attesa che venga ristrutturata la sede definitiva, ovvero l'edificio che attualmente ospita il reparto Malattie Infettive (a fianco del Pronto Soccorso).

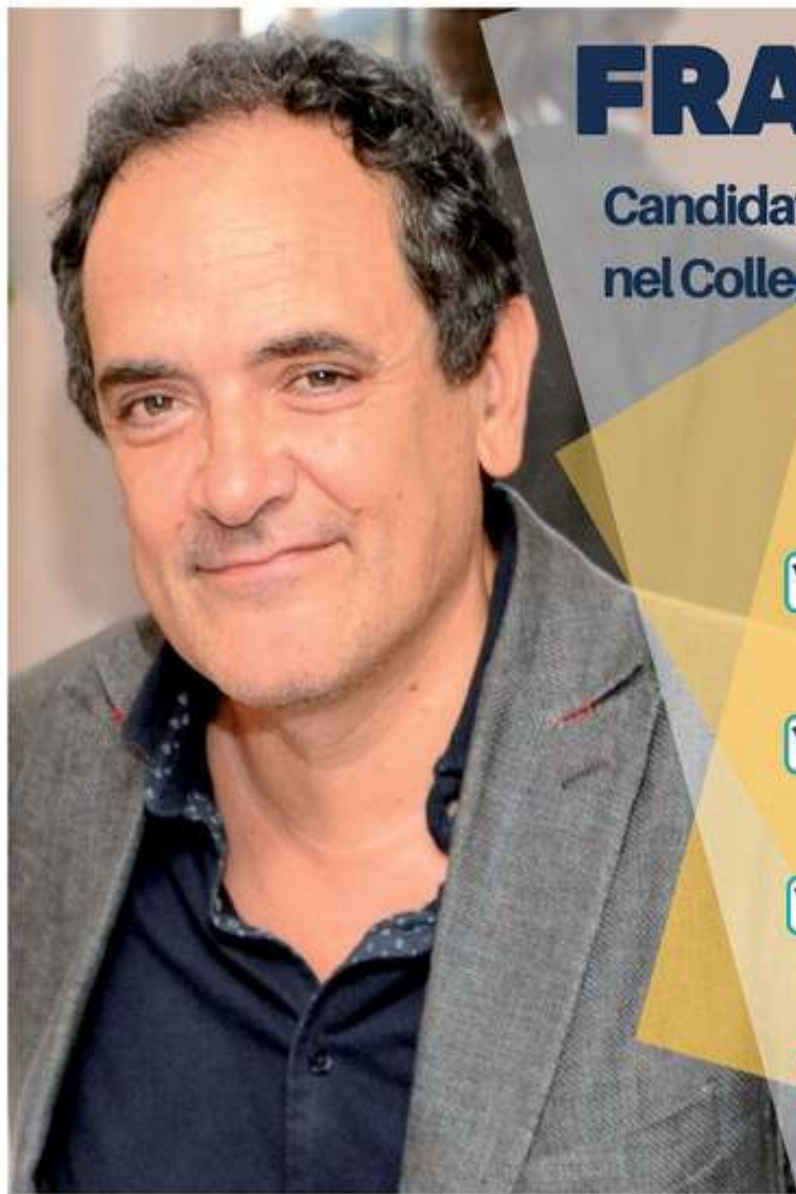
Anno 2012: siamo provvisori al primo piano (vecchia Cardiologia), le camere sono accoglienti, ogni camera ha due letti, c'è l'aria condizionata. Ma, ai pazienti, manca la parte più importante: lo spazio verde per sentirsi "liberi" (se sei un Tso non puoi uscire). Provvisoriamente, al piano terra, hanno messo per un paio di mesi un cartello: "Camera Mortuaria". Perché questa mia lettera di Natale? Perché a Natale si può chiedere sottovoce di soddisfare 'un desiderio che ci sta a cuore'. In questi lunghi anni sono cambiati i primari, tanti medici ed infermieri, anche i dirigenti sanitari sono nuovi. Questa lettera è per loro e per tutte le autorità competenti."

Febbraio 2018: stiamo ancora aspettando!

## I colori dell'Isola/1

La trasformazione architettonica di questo quartiere ha riguardato anche i muri delle case e le serrande dei negozi facendo diventare l'ex Ligera una galleria artistica. Partendo dai lavori del progetto "EscoAdIsola" che hanno riqualificato ed abbellito il tunnel che collega la Stazione da Porta Garibaldi a Via Pepe e inol-

trandovi all'interno del quartiere non troverete via o piazza che non abbia il suo murale. Via Carmagnola, Cola Montano, Borsieri, Della Pergola, Pollaiuolo, Piazza Minniti, Piazza Archinto sono divenute le sale di questo museo a cielo aperto oramai inserite nei tour organizzati. Vale la pena fare un giro, oltretutto gratuito!



## FRANCO MIRABELLI

Candidato Capolista PD al Senato  
nel Collegio Plurinominale Lombardia 5



- ✓ Per rappresentare i territori della Città Metropolitana di **Milano**.
- ✓ Per continuare l'impegno sul tema della **casa** e dell'emergenza abitativa.
- ✓ Per continuare a battermi contro le mafie, per la **legalità** e per i **diritti** dei cittadini.
- ✓ Per proseguire il lavoro iniziato, forte dei **risultati** raggiunti.

Mandatario Elettorale e Committente Responsabile: Maurizio Belloni

IL 4 MARZO SCEGLI IL PD - FRANCO MIRABELLI *per il Senato*

Guarda cosa ho fatto in questi anni [www.francomirabelli.it](http://www.francomirabelli.it) [@FraMirabelli](https://twitter.com/FraMirabelli) [@mirabellifranco](https://www.facebook.com/mirabellifranco) [news@francomirabelli.it](mailto:news@francomirabelli.it)